



Num. Progr. 5
del 27/02/2019

COMUNE DI POLINAGO

Provincia di Modena

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO TARI
PER L'ANNO 2019**

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N. 5

Adunanza Ordinaria Prima CONVOCAZIONE in data 27/02/2019 ore 20:30.

L'anno duemiladiciannove il ventisette del mese di febbraio alle ore 20:30 nella solita sala delle adunanze consiliari.

Convocato con le prescritte modalità, si è riunito oggi 27/02/2019 alle ore 20:30 il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

1. TOMEI GIAN DOMENICO	PRESIDENTE	Presente
2. FERRI GIANNI	VICE SINDACO	Presente
3. DE VINCENZI VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
4. FRANCHINI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
5. CASELLI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
6. GIBERTI NOATO	CONSIGLIERE	Presente
7. MUCCI BRUNO	CONSIGLIERE	Presente
8. MUCCINI ROBERTA	CONSIGLIERE	Presente
9. MAGNANI SIMONA	CONSIGLIERE	Presente
10. ROSSI GRAZIANO	CONSIGLIERE	Presente
11. SANGUINETTI ALESSANDRA	CONSIGLIERE	Assente

Presenti n. 10 Assenti n. 1

Partecipa il Segretario Comunale *GIOVANELLI Dott. Giampaolo*

Assume la presidenza, per la sua qualità di Sindaco, il Sig. TOMEI GIAN DOMENICO, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato e designando a scrutatori i 3 consiglieri Signori ROSSI GRAZIANO, MUCCINI ROBERTA, MUCCI BRUNO.

Verbale n. 5 del 27/02/2019

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO TARI PER L'ANNO 2019

- Presenti all'appello nominale n° 10
- Entra successivamente il consigliere /
- Esce successivamente il consigliere /
- Presenti alla votazione n° 10

(Come previsto dall'art. 40 bis del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, gli interventi vengono integralmente registrati su supporto magnetico e conservati a documentazione della seduta per cinque anni).

La presente proposta viene illustrata dal Sindaco e dal Responsabile del Servizio Finanziario – Tributi – Demografici Dr. Tiziano Zironi.

A seguire interviene nella discussione il consigliere Sig.ra Magnani Simona.

Il Sindaco, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la seguente proposta di deliberazione che viene approvata con il seguente esito:

consiglieri presenti n.	10
consiglieri votanti n.	10
voti favorevoli n.	8
voti contrari n.	2 (Sig.ri Magnani Simona e Rossi Graziano)

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Sig.ri Magnani Simona e Rossi Graziano) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dare Immediata Eseguitività alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TARI, concernente tra l'altro:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia; le tariffe possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Richiamate la deliberazione n. 15 del 30/04/2014 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) nonché le successive modificazioni;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2018 con cui sono state approvate le tariffe per l'anno 2018;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- Consiglio locale deliberazione n. 1 del 4 febbraio 2019;
- Consiglio d'ambito deliberazione n. 14 del 5 febbraio 2019;

Preso atto del Piano economico finanziario relativo al servizio di competenza del Comune di Polinago per l'anno 2019 che individua i seguenti costi:

1. Il costo del servizio di gestione rifiuti urbani per l'anno 2019 ammonta all'importo netto di Euro 300.547,00 (oltre ad IVA dove applicabile);
2. I costi previsti dal Comune relativi ai CARC (postalizzazione, commissioni incasso bollettini, spese postali, cancelleria, coattivo, incidenza non riscosso, personale) sono di € 32.611,06 (IVA compresa);
3. I costi comuni diversi (CCD) sono previsti in € 3.695,74;
4. I costi generali di gestione (CGG) sono quantificati in € 495,00;
5. Gli altri costi imputabili sono previsti in €. 10.424,26 di cui € 10.000,00 per incentivi relativi alla raccolta differenziata e € 424,26 per quota interessi mutui;

Preso atto del seguente criterio adottato:

- stima della produzione di rifiuti delle utenze non domestiche per poi determinare per differenza i quantitativi delle utenze domestiche;
- utilizzo delle superfici delle utenze non domestiche per categoria moltiplicate per il rispettivo

coefficiente di produzione di rifiuti al mq per ottenere una stima totale di produzione di rifiuti;
- sottrazione dal totale rifiuti previsto per l'anno 2019 del totale rifiuti utenze non domestiche come precedentemente stimato;

Considerato che ai fini della determinazione della tariffa sono stati utilizzati i coefficienti previsti per i Comuni del nord dal DPR 158/1999 con le seguenti modalità:

- per le utenze domestiche tabella 1b (Ka - coefficiente per il calcolo della parte fissa);
- per le utenze domestiche valori medi tabella 2, (Kb -coefficiente per il calcolo della parte variabile);
- per le utenze non domestiche tabella 3b (Kc - coefficiente per il calcolo della parte fissa);
- per le utenze non domestiche tabella 4b (Kd - coefficiente per il calcolo della parte variabile);
- per le utenze non domestiche sono stati utilizzati i coefficienti massimi per tutte le categorie ad eccezione delle categorie 5, 6, 16, 17 e 20 alle quali è stato attribuito il coefficiente minimo per evitare un aumento eccessivo dell'onere tributario di queste utenze rispetto alla situazione attuale e per attenuare la disparità di trattamento tra le varie categorie;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamata la Legge n. 147/2013;

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso dal Responsabile del Servizio Finanziario – Tributi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario – Tributi ai sensi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);

DELIBERA

- 1) Di prendere atto del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, approvato da ATERSIR nel Consiglio d'Ambito con deliberazione del 5 febbraio 2019 comportante un costo netto di Euro 300.547,00 (oltre ad IVA dove applicabile) da corrispondere al gestore del servizio;
- 2) Di approvare, in aggiunta al costo sopramenzionato, il costo diretto del Comune di Euro 47.226,06 (IVA compresa dove applicabile) relativo al servizio di gestione dei rifiuti anno 2019;
- 3) Di dare atto che il costo complessivo arrotondato da coprire è pari ad Euro 377.829,00;
- 4) Di approvare i coefficienti di produttività di cui al DPR 158/1999 per i Comuni del nord con le seguenti modalità:
 - per le utenze domestiche tabella 1b (Ka - coefficiente per il calcolo della parte fissa);
 - per le utenze domestiche valori medi tabella 2, (Kb -coefficiente per il calcolo della parte variabile);
 - per le utenze non domestiche tabella 3b (Kc - coefficiente per il calcolo della parte fissa);
 - per le utenze non domestiche tabella 4b (Kd - coefficiente per il calcolo della parte variabile);

- per le utenze non domestiche sono stati utilizzati i coefficienti massimi per tutte le categorie ad eccezione delle categorie 5, 6, 16, 17 e 20 alle quali è stato attribuito il coefficiente minimo per evitare un aumento eccessivo dell'onere tributario di queste utenze rispetto alla situazione attuale e per attenuare la disparità di trattamento tra le varie categorie;

5) Di determinare per l'anno 2019 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI):

Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche

COMP. NUCLEO FAM.	FISSA €/MQ	VARIABILE €/ANNO
1	€ 0,436219	€ 76,127781
2	€ 0,508922	€ 152,255562
3	€ 0,560853	€ 190,319453
4	€ 0,602398	€ 247,415289
5	€ 0,643943	€ 304,511125
6 o +	€ 0,675101	€ 352,090989
DR (domestici residenti)	€ 0,508922	€ 152,255562
DN (domestici non residenti)	€ 0,508922	€ 152,255562

Riepilogo delle tariffe per utenze non domestiche

CATEGORIA NON DOMESTICA		FISSA €/MQ	VAR. €/MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,529039	€ 1,158688
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,829865	€ 1,807002
3	Stabilimenti balneari	€ 0,653519	€ 1,434566
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,446052	€ 0,979367
5	Alberghi con ristorante	€ 1,109945	€ 2,424969
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,829865	€ 1,807002
7	Case di cura e riposo	€ 1,037332	€ 2,259442
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,172185	€ 2,565667
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,601652	€ 1,318697
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,151438	€ 2,516008
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,576745	€ 3,434683
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 1,078825	€ 2,344964
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,203305	€ 2,615325
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,943972	€ 2,069086
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,130692	€ 2,460833
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€ 5,020688	€ 10,944087
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 3,775889	€ 8,226687
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,468851	€ 5,393418
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,707437	€ 5,906551
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 6,286234	€ 13,716663
21	Discoteche, night club	€ 1,701225	€ 3,710561

- 6) Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011;
- 7) Di pubblicare, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.L. 31/08/2013, n. 112, il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune.

COMUNE DI POLINAGO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Segue Verbale n. 5 del 27/02/2019

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
FIRMATO DIGITALMENTE
TOMEI Gian Domenico

IL SEGRETARIO COMUNALE
FIRMATO DIGITALMENTE
GIOVANELLI Dott. Giampaolo
